

Subisce un duro colpo l'unanimità di stampo fanfaniano

Una nuova opposizione nella DC aretina dopo le dimissioni del vicesegretario

Piergianni Menicatti lascia anche la carica di responsabile dell'ufficio enti locali - Del gruppo che si contrappone alla maggioranza fanno parte anche Giovanni Ralli e Benito Boschetto

Sfilate storiche nel centro di Prato

PRATO - L'8 settembre per i pratesi è giornata di grande festa. A suggello di una tradizione ormai radicata, e sentita negli animi della popolazione hanno sfilato per le vie del centro figuranti in costume dell'epoca medioevale per quello che viene chiamato il « corteo storico » ed assieme i gonfalonieri di circa 100 uomini della « Toscana » che fin dai tempi antichi scendevano a Prato per partecipare all'ostensione del sacro cingolo.

Il palazzinaro pianterà anche gli alberi

GROSSETO - Entro la fine del mese verranno portati a termine i lavori di demolizione della cabina di abitazione costruita dal « palazzinaro » romano Fabrizio Andreuzzi, a Cala Piccola all'Argentario. I lavori proposti per la demolizione sono a totale carico dell'Andreuzzi. Oltre a farsi carico in proprio della rimozione della struttura, che collegherà il mare sottostante dopo 137 metri di discesa, il costruttore romano ha dovuto fornire 10 milioni al Comune.

AREZZO - Sono finiti gli anni dell'unanimità fanfaniana ad Arezzo? Sembra che di sì a giudicare dalle dimissioni di Piergianni Menicatti dalla carica di vicesegretario provinciale e da responsabile dell'ufficio enti locali. A queste dimissioni ha fatto seguito il passaggio all'opposizione interna di un vasto ed eterogeneo gruppo fino ad ora nella maggioranza guidata dal segretario Tullio Innocenti. I nomi più significativi della « Nuova opposizione » sono, oltre al Menicatti, quelli di Benito Boschetto, del Comitato provinciale e di Ralli, consigliere regionale.

Anche se difficile penetrare nei meandri interni della Democrazia cristiana aretina, si può dire che l'azione del gruppo Menicatti, Ralli, Boschetto non è stata falzata di ingegno il precedente della segreteria sugli organi collegiali del partito, quindi direzione e comitato provinciale, le lungaggini nella formazione dei comitati di zona, l'emarginazione del GIP all'interno del partito. Dalla gestione interna all'azione e alla linea politica della segreteria Innocenti. Le accuse a questo proposito si fanno sempre più fumose, probabilmente per non fare emergere il problema del governo prima, dal caso Moro e dalle elezioni amministrative poi, è infine esplosa. E i toni di questa polemica interna non sono certo dei più pacati. Il gruppo di Menicatti accusa la gestione Innocenti di « immobilismo nella gestione del partito e di assenza di obiettivi nella linea politica ».

Il gruppo passato all'opposizione mette le mani avanti: l'accordo con la politica delle larghe intese, richiamato alla segreteria Zaccagnini e all'insediamento di Moro, gli accordi sulla sanità e sui trasporti li hanno firmati anche loro. Dove le differenze con Innocenti allora? Semplicemente, forse eccessivamente, si può dire che per questo nuovo gruppo gli accordi unitari vanno bene, ma fino a un certo punto: non bisogna scendere il partito e, dicono, e quindi maggior rigida da parte della Democrazia cristiana: firmiamo l'accordo ma se qualcosa non funziona, subito all'opposizione. « Non possiamo coprire gli errori degli altri », questa la giustificazione. Su questa base è nata la scissione all'interno della DC aretina. Qui, maliziosamente, ha liquidato la questione come un semplice gioco di potere. Il Menicatti, in una lettera alla base del partito, così risponde a queste accuse: « Le maggioranze, le maggioranze, le maggioranze, bensì contributo appassionato a fare del partito un centro di idee e iniziative che rianima, a volte, continuità, respiro e prospettiva a quella parte di società aretina che non si rassegna ad essere malgovernata dai partiti di sinistra: questo solo è il nostro obiettivo ». Una chiamata a raccolta di tutti gli scostanti della gestione Innocenti in chiave anti-comunistica? Difficile rispondere, ma il dubbio rimane.

Alcuni minuti di panico nella cittadina pisana

Scene da far-west a Uliveto per una rapina da 10 milioni

Un giovane comincia ad urlare e i banditi fuggono - Un fioraio lancia una bacheca contro un malvivente - Un impresario li insegue con un furgone - Ma il furto riesce



L'interno della Cassa di Risparmio di Uliveto



Il fioraio Elis Franchi con la bacheca che ha lanciato

ULIVETO, TERME - Lancia contro il rapinatore che dopo il colpo esce dalla banca una bacheca per le cassette dei giornali, lo colpisce e lo atterra. Il rapinatore abbandona la pistola ma tiene ben stretto il bottino, si piazza e scappa mentre ad altri tre colpi con pile anch'essi rimati. Tutto si è svolto nel giro di pochi secondi: sono bastati per scattare il panico tra la gente del paese impennata in un istante: fuggi generale. Non è mancato tra i cittadini anche chi ha tentato di aiutare la via della fuga ai banditi in un feroce e proprio atterramento di traverso alla strada.

Il rapinatore, dopo un attimo di esitazione ha mantenuto il proprio sangue freddo e senza sparare neppure un colpo ha lanciato a tutta birra tra lo stridio di ruote e le grida della folla la propria automobile, una decana, almeno per ora, l'Impinnata. La banca presa di mira ieri mattina è la Cassa di Risparmio di Uliveto Terme. Verso le 10 una Alletta targata LU-286799 si ferma davanti alla filiale. Escono tre giovani « tranquilli e sorridenti » - li descrive un testimone - mentre un quarto rimane a bordo dell'auto con il motore acceso. Uscono gli uomini armati, afferra uno degli espositori in metallo dei giornali

che si trovano davanti al chiosco e lo scaricano con tutte le forze contro il bandito più vicino. Lo colpisce e braccia che regge la Smith Wesson in un momento terribile il rapinatore si ferma intontato, indosso se raccoglie l'arma o scappa, i suoi compagni partono le carni delle pistole, verso il muro, la gente urla e scappa gridando il peggio. Ed invece le pistole, rimangono mute.

Andrea Lazzeri

Ancora lontane le prospettive per un accordo

L'amministrazione di Pontremoli paralizzata dalla crisi politica

Il comitato regionale di controllo ha respinto le dimissioni della giunta per un errore nella procedura - Il PCI propone un incontro fra tutte le forze democratiche

PONTREMOLI - E' ancora lontana la soluzione per la crisi politica ed amministrativa che da vari mesi sta paralizzando il comune di Pontremoli. Alle resistenze della DC e all'inerzia di PSDI e PRI si è aggiunta una sentenza del comitato regionale di controllo che ha respinto le dimissioni della giunta per un errore di forma nella procedura. La situazione di stallo in cui era caduta l'amministrazione pareva destinata a sbloccarsi dopo la burrascosa riunione del consiglio comunale tenutasi il 14 agosto scorso, nel corso della quale il sindaco democristiano Marino Bertocchi, e sulla tutta la giunta contrasta (unico caso in tutta una provincia guidata dalle sinistre), era stato costretto a rassegnare le dimissioni. Sarebbero dovuti iniziare da lì a poco una serie di incontri fra le forze politiche che sulla base di una proposta unitaria di PCI e PSDI, avrebbero dovuto e potuto giungere ad un

accordo di fine legislatura per risolvere alcune grandi questioni da tempo tempo lasciate in sospeso: è il caso delle acque minerali di Montelungo, della zona industriale di Pieve Saliceto, della idrica della città, ecc. Invece, ora, occorre ricominciare tutto da capo.

E' di questi giorni un emendamento del comitato di zona del PCI della Lunigiana per giungere ad una definitiva chiarificazione politica tendente al superamento della crisi per permettere, così, la ripresa dell'attività amministrativa nell'interesse della comunità.

Il PCI non esclude - si legge nel documento del comitato di zona - anzi, ritiene sia indispensabile arrivare ad un incontro di tutte le forze democratiche attraverso il quale, giungere, in tempi brevi alla definizione di un programma che si regga sull'appoggio convinto quanto responsabile di tutti i gruppi consiliari democratici. Nel documento, inoltre si invitano le forze politiche ad evitare bizantinismi e fatticismi, quali sono stati alcuni atteggiamenti della DC nel modo di condurre l'amministrazione di Pontremoli: si chiede un superamento della « linea di discriminazione nei confronti del PCI e del PSDI per portare una ventata nuova all'interno del palazzo municipale. Queste discriminazioni e la volontà da parte di alcuni settori della DC di continuare nella politica dello schieramento preconstituito e soltanto apparentemente autotufficiente, hanno significato e significano a Pontremoli portare il comune sempre più alla paralisi e alla inefficienza; riducendo l'istituzione a gran cassa dei contrasti e delle beghe di partito. Di questa crisi amministrativa risente in definitiva tutta l'attività politica e culturale della città.

Dumani si assegna il famoso Bancarella Sport in un'atmosfera « resa pesante » e difficile dal clima di discriminazione in cui alcune componenti culturali della città vengono lasciate. Gli atteggiamenti di sfida e di chiusura non avrebbero motivo di esistere in seno all'organizzazione del premio eppure si verifica anche questo.

Claudio Repek

I CINEMA IN TOSCANA

Table listing cinema programs in various Tuscan towns: Livorno, Rosignano Solvay, Pistoia, Prato, Grosseto, Siena, Viareggio, Lucca, Orbetello, etc.

Lettera al ministro per l'acquedotto sottomarino per l'Elba

LIVORNO - Il presidente della provincia Barbero ha in viato al ministro dei lavori pubblici una lettera sul progetto degli invasi sui fiumi Corna e Miba e per l'acquedotto sottomarino per l'Elba. Da anni si discute la realizzazione di questo importante, strategico, investimenti, il 2° ciclo a Pila Granda, che si è svolto in un incontro tra amministratori regionali provinciali, della comunità montana dell'Elba e Capana, del comune di Pomonte e rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Per fare il punto sullo stato di avanzamento « Da tale riunione - scrive il presidente Barbero - nella sua lettera - è emersa tutta l'urgenza che i competenti organi di cui sono ma i loro rilasano alla Regione Toscana la concessione di derivazione delle acque dei bacini dei fiumi Corna e Miba e l'istituzione di presenze tecniche necessarie per iniziare il lavoro di progettazione esecutiva ».

Clamorosa supervendita! SPENDIBENE - EDILIZIO di Pisa

ALLO SPENDIBENE - EDILIZIO di Pisa CON LA SUPER VENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO (provare per credere) 1 vasca bianca (170 x 70) L. 27.000!! 1° scelta Sanitari bagno (4 pezzi vetrochina) L. 36.000!! la serie Pianelle decoro rivestimenti L. 2.100!! m. sc. cont. 1 forno da pane in refrattario L. 50.000!! completo. 2 Pavimenti in monocottura durissima 2° scelta L. 3.000!! mq. 3 Porte laccate pronte con pile di serratura L. 57.000!! 1° scelta. 4 Parquet rovere ed eucalipto L. 5.500!! mq. 5 Grati da giardino - completo di d. garanzia elettrico L. 120.000!! Piano 6 100 altri art. coll. (magliette - ribattezzate - armadi - bagno - comodi - ceramiche) a prezzi di puro costo SPENDIBENE - EDILIZIO di Pisa VIA AURELIA NORD Tel. 050 89.07.05 (2 linee) STOP ALL'AUMENTO DEI PREZZI ORARIO: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,33

AL PRINCIPE NON ABBIATE PAURA! E' SOLTANTO UN FILM ... PER ORA ...

Advertisement for the movie 'ZOMBIE' by Dario Argento, featuring George A. Romero. Includes a photo of the cast and the title 'ZOMBIE' in large letters.

SAPPIAMO VESTIRCI? Lo sapevate che il 9 settembre è un giorno di festa per tutta la nostra città?

Advertisement for Dressing Club, a clothing store. Text: 'DRESSING CLUB un negozio completamente rinnovato con la consulenza della Lebole, invita tutti a festeggiare la sua riapertura. E a vedere le sue nuovissime collezioni per l'autunno-inverno e i suoi nuovissimi prezzi!'.

PRESTITI D'AMICO Brokers

Advertisement for D'AMICO Brokers, offering financial services. Text: 'Finanziari - Cessione 5° sti personali - Mutui ipotecari 1° e 2° Grado - Finanziamenti edilizi - Sconto portafoglio'.

Advertisement for Rinascita magazine. Text: 'la rivista militante di battaglia politica e ideale aperta al dibattito sui problemi interni e internazionali'.

Advertisement for PG 93 DANCING CINE DISCOTECA. Text: 'QUESTA SERA - ORE 21.30 PER LA PRIMA VOLTA IN TOSCANA «EVA 2000 SYSTEM» In discoteca Claudio e Fabio'.